

8 febbraio 2007 0:00

■ ■ ITALIA: Italia. Card. Tonini: negati funerali a Welby non per suicidio ma perché voleva intervento legislativo

"Piergiorgio Welby non ha avuto diritto a funerali cattolici perché il suo suicidio è stato 'concepito e realizzato' con l'obiettivo di promuovere una legge sull'eutanasia". Lo ha detto il cardinale **Ersilio Tonini** a Controcorrente, l'approfondimento di SKY TG24 condotto da **Corrado Formigli**, commentando la decisione del Vicariato di Roma che ha vietato i funerali religiosi per l'ex co-presidente dell'Associazione Luca Coscioni, dopo la morte avvenuta il 20 dicembre scorso.

Nel porre il suo veto, la Chiesa non sarebbe stata motivata tanto dal suicidio in sé, che "non costituisce più un ostacolo, perché si pensa sempre, come pensavo io quando uno arriva al suicidio, in quel momento la sua mente è sconvolta. L'ostacolo vero, piuttosto, è se stato concepito e realizzato questo fine, al fine di promuovere una legge in quel senso. È stato un suicidio ai fini della propaganda: questo è il grosso problema".

"Questo è lo scandalo se fosse stato soltanto suicidio, la Chiesa ha pietà infinita perché nessuno di noi sa cosa accade in quel momento. Quel che non è ammesso è se il suicidio è studiato al fine di favorire una legge sull'eutanasia. Il sospetto può venire confermato da un'altra cosa, dal fatto che lui a un certo momento aveva rivolto un suo appello al Presidente della Repubblica. Io conoscendo la sua lettera mi sono messo a tremare un po', perché ho pensato che se si metteva su questa strada sarebbe stato un grosso guaio".